



Tlc: Bassanini, connettività è diritto universale.

168 words

2 December 2020

12:00

ANSA - Political and Economic News Service

ANSAPE

Italian

© ANSA.

Open Fiber, in 4 anni connesse in fibra 10 mln unità immobiliari

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "La pandemia ha fatto scoprire la necessità di connessioni veloci, affidabili, sicure, che solo la fibra fino alle case o quella che regge l'architettura del 5G possono assicurare. Questo ormai si configura come un diritto universale". Così il presidente di Open Fiber, Franco Bassanini, intervenendo alla 3a edizione del 5G Italy. "La condizione per godere di questo diritto - ha proseguito - è lo sviluppo di infrastrutture di telecomunicazioni VHC, ad altissima capacità, scalabili, ambientalmente sostenibili". "Nell'indice Desi l'Italia era, cinque anni fa, prima che entrasse in campo Open Fiber, al penultimo posto per disponibilità di reti VHC, oggi è risalita di 10 posizioni e sta al 17° posto. Non è il massimo, dobbiamo migliorare ancora". "In quattro anni Open Fiber ha connesso in fibra 10 milioni di unità immobiliari, circa 1/3 del Paese e metà del nostro piano industriale", ha spiegato Bassanini. (ANSA).



++ Dpcm: Boccia, durerà sicuramente fino dopo l'Epifania ++.

98 words

2 December 2020

13:00

ANSA - Political and Economic News Service

ANSAPE

Italian

© ANSA.

'Sarà il più lungo finora'

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "Ore decisive per questo Dpcm, probabilmente il più lungo per durata della storia recente tra questi provvedimenti per regolare le nostre azioni. Parte il 4 dicembre, c'è un dibattito alle Camere e non è corretto anticipare le conclusioni, ma andrà sicuramente oltre l'Epifania, se un giorno dopo o una settimana dopo si stabilirà nel dibattito". Lo ha detto il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia intervenendo al webinar "5G Italy e il Recovery Fund". (ANSA).



++ Boccia, a metà dicembre tutta Italia gialla, il 7/1 riparte ++.

109 words

2 December 2020

13:06

ANSA - Political and Economic News Service

ANSAPE

Italian

© ANSA.

'Questo mese per mettere in sicurezza il Paese'

(ANSA) - ROMA, 02 DIC - "Dicembre dev'essere il mese che ci fa mettere in sicurezza il Paese senza fare un lockdown nazionale. Da qui a 15 giorni tutta Italia o gran parte d'Italia sarà gialla, pensiamo a restrizioni puntuali per il periodo delle feste che non ci fanno allentare i nostri comportamenti". Lo ha detto il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia intervenendo al webinar "5G Italy e il Recovery Fund". "Il 7 gennaio il Paese ripartirà, incrociando una grande campagna di vaccini", ha aggiunto. (ANSA).

Prima pagina

Open Fiber, Bassanini: in un anno la richiesta della fibra è raddoppiata. Solo adesso vediamo snellimento della burocrazia

guest2

512 words

2 December 2020

13:09

Prima Comunicazione Online

PRIMCOM

Italian

Copyright © Prima Comunicazione

La pandemia “ha impresso un’accelerazione a processi naturalmente lenti”, la “necessità della fibra fino alle case” configurabile come una sorta “di diritto universale per lavorare, creare, partecipare, tutelare la nostra salute e per godere l’affetto dei cari”. La condizione? “Lo sviluppo di reti ad altissima capacità, scalabili e sostenibili”. Ne ha parlato Franco Bassanini, Presidente di Open Fiber, intervenuto alla seconda giornata di 5G Italy 2020, la tre giorni promossa dal Cnit, il Consorzio nazionale interuniversitario per le telecomunicazioni.

Fare clic per vedere l'immagine

Franco Bassanini (foto ANSA/ VINCENZO TERSIGNI)

“Le prestazioni delle vecchie reti in rame – ha aggiunto Bassanini – saranno sempre meno competitive, con consumi energetici superiori alla fibra. Oggi – ha sottolineato – assistiamo a cambiamenti evidenti in Open Fiber, con un raddoppio rispetto ad un anno fa della domanda di allacciamenti in fibra fino alle case”.

Bassanini ha ricordato anche che a oggi “Open fiber ha connesso in fibra 10 milioni di unità immobiliari, metà del nostro piano industriale, in 4 anni. Nelle aree bianche dobbiamo seguire le regole degli appalti pubblici, mentre nelle città regole di diritto privato, siamo vittime dell’eccesso di burocrazia”. A proposito del Recovery Fund, in particolare, ha sottolineato anche: “Dovrà servire per aumentare le competenze digitale, un altro dei punti deboli del nostro Paese”.

“Open Fiber è una new entry che ha meno di 4 anni; per il nostro compleanno arriveremo a connettere 10 mln di unità immobiliari, metà di quanto prevede il nostro piano industriale; certo siamo andati più veloci nelle città che nelle aree a fallimento di mercato e questo è un problema”, commenta Bassanini.

La differenza tra i lavori nelle città ha avuto luogo “perché nelle aree a fallimento di mercato dobbiamo seguire – ha spiegato Bassanini – le regole degli appalti pubblici, con circa 100 milioni di autorizzazioni” da ottenere. “Siamo vittime dell’eccesso di burocrazia” ha aggiunto il presidente di Open Fiber spiegando che “Governo e Parlamento hanno approntato delle semplificazioni importanti di cui stiamo vedendo gli effetti, ma le più importanti sono intervenute da pochissimo e gli effetti sono visibili solo adesso”.

“L’ipotesi di una rete unica verticalmente integrata controllata da un operatore dominante presenta molte criticità: tra cui una di livello regolatorio per le autorizzazioni che deve ricevere dalle autorità antitrust. Io da molti anni sono tra coloro che sostengono che una unica infrastruttura su cui concentrare tutti gli investimenti per averla il più avanzata possibile sia la soluzione migliore, ma – ha precisato Bassanini – ci sono due diversi tipi di rete unica” una delle quali è sul modello di “una infrastruttura indipendente, neutrale e terza al servizio di tutti gli operatori , il modello wholesale only che Open Fiber ha adottato”.

Secondo Bassanini inoltre il problema di superare la competizione infrastrutturale con una rete unica “si ripresenterà nell’uso del Recovery Fund. Una cosa, infatti, è usare i fondi europei per un’infrastruttura comune, un’altra è per favorire un concorrente sul mercato rispetto ad altri” ha concluso.